PROCEDURA PER L' APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19, NEI CENTRI RICREATIVI ESTIVI SUMMERCAMP 2020

Nel rispetto delle linee guida per la gestione in sicurezza di opportuni organizzate di sociali e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, del Dipartimento per le politiche della famiglia.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E GESTIONE DI EVENTUALI GRADUATORIE/LISTE DI ATTESA

La proposta è articolata in moduli a libera adesione (si garantisce l'attivazione del camp con un minimo di n. 16 iscritti e 2 moduli)

Le iscrizioni verranno effettuate direttamente dall'ente proponente. Non sono previsti rimborsi per assenze causate da qualsivoglia ragione per le settimane di servizio delle quali si sia ricevuta la conferma di iscrizione.

In caso di esubero di iscrizioni verranno formata una graduatoria d'accesso secondo criteri concordati con il Comune di Lissone e nel rispetto delle linee guida:

- comune di residenza
- Minori appartenenti a nuclei familiari, anche mono genitoriali, con genitori lavoratori in servizio e assenza di rete parentale/di vicinato a supporto;
- Minori appartenenti a nuclei familiari in condizione di documentata fragilità in carico ai servizi sanitari e/o sociali;
- Minori certificati;
- Condizione economica;
- Età inferiore
- Cronologia di accesso

Si prevede esclusivamente l'iscrizione cumulativa a tutte le settimane richieste; con pagamento anticipato della quota di iscrizione.

Il servizio verrà attivato dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18 dal 13 luglio al 31 luglio presso la scuola San Mauro, sita in Via E. Fermi, 28/32, Lissone MB

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

In considerazione delle necessita di garantire il prescritto distanziamento fisico, fondamentale sarà l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate: ciascun gruppo avrà uno spazio dedicato e opportunamente allestito.
In caso di attività in spazi chiusi, si svolge l'aerazione abbondante dei locali, con il ricambio di aria frequente: le finestre sono tenute aperte per la maggior parte del tempo.

RAPPORTO NUMERICO

Il rapporto numerico minimo fra operatori e adolescenti è garantito mantenendo un rapporto di un adulto ogni 10 adolescenti.
Oltre alla definizione organizzativa del rapporto numerico, si opera per garantire il suo rispetto per l'intera durata delle attività, tenendo conto delle prescrizioni sul distanziamento fisico, oltre che la continuità di relazione fra gli operatori e i gruppi anche ai fini di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio.

ACCESSO QUOTIDIANO E MODALITA' DI ACCOMPAGNAMENTO E RITIRO DEIMINORI

I punti di accoglienza sono ubicati all'estemo o in un opportuno ingresso separato dell'area o struttura per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività. I punti di accoglienza sono organizzati in modo tale che la distanza fra addetto all'accoglienza e genitore sia di almeno un metro (segnaletica sul pavimento)
Gli ingressi e le uscite sono scaglionati di 5 minuti: ogni gruppo ha 5 minuti per entrare nel plesso e per uscire.
Saranno opportunamente differenziati i punti di ingresso dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati.
La registrazione del bambini avviene a cura del coordinatore o del responsabile del gruppo.
Nel punto di accoglienza è disponibile una fontana o un lavandino con acqua e sapone o, in assenza di questa, di gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani delle ragazze e dei ragazzi prima che entri nella struttura.
L'adolescente deve igienizzarsi le mani una volta uscito dalla struttura prima di essere riconsegnato all'accompagnatore. Il gel idroalcolico sarà conservato fuori dalla portata delle ragazze e dei ragazzi per evitare ingestioni accidentali e/o usi inopportuni.
Anche il personale, nell'entrare o uscire dalla sede del CRE, deve scaglionare i passaggi se necessano.
Al termine dell'accoglimento viene effettuata la pulizia e disinfezione del locale di ingresso.

La procedura di triage prevede in particolare le seguenti verifiche:

- Al primo ingresso settimanale sottoporre al genitore la firma del modulo di autodichiarazione per utenti CRE (allegato 2)
- Ad ogni ingresso, sarà chiesto all'accompagnatore se l'adolescente ha avuto la febbre, tosse, difficoltà respiratoria o sia stato male a casa e sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto (da pulire con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo e alla fine dell'accoglienza. Le ragazze e i ragazzi con temperatura uguale o superiore a 37.5°C e altri segni di malattia (come riportata di seguito nelle modalità di triage) non sono ammessi nella struttura.
- Ad ogni ingresso e durante la permanenza, verranno osservati per rilevare segni evidente di malattia, come intenso rossore sulle gote, tosse, difficoltà a respirare, spossatezza o irritabilità
- Ad ogni ingresso verrà rilevata e registrata nelle medesime modalità la temperatura degli accompagnatori

L'ingresso del personale educativo prevede le seguenti verifiche:

- prima dell'accesso al CRE, sottoporsi al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulta superiore ai 37,5°, none consentito l'accesso o la permanenza nel luogo di lavoro.
- ad ogni ingresso al CRE, sottoscrivere il modulo di autodichiarazione (Allegato 1)
- La rilevazione della temperatura su apposito registro avviene per tutti i soggetti che accedono al CRE, in forma pseudonimizzata (ovvero con indicazione delle sole iniziali), mentre la registrazione avviene in forma nominativa solo in caso di superamento del valore di 37,5° C, in conformità alle previsioni del d.p.c.m. applicabile e del protocollo condiviso. Il registro è tenuto in un luogo accessibile solo all'incaricato della rilevazione, al quale è fatto divieto di riprodume o divulgame a qualsiasi titolo il contenuto. Le informazioni sulle modalità di trattamento dati in merito alla rilevazione della temperatura sono esposte all'ingresso.

MISURE IGIENICHE DI PREVENZIONE

Le misure di prevenzione da applicare, sia per il personale educativo che per i bambini, sono le seguenti:

- lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso; in particolare lavarsi le mani in concomitanza col cambio di attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici, in ingresso in uscita dal CRE.
- In caso di tosse o stamuto coprirsi naso e bocca con fazzoletti monouso o, in caso di mancanza, usare la piega del gomito. I fazzoletti sporchi devono essere gettati immediatamente. Se si starnutisce o tossisce frequentemente nella mascherina questa dovrà essere sostituita all'occorrenza.
- Mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone; porre molta attenzione a non toccare gli occhi, la bocca e il naso.
- Tenere costantemente arieggiati i locali
- Pulire frequenternente le superfici con le quali si vie a contatto.
- La mascherina deve essere obbligatoriarnente indossata dal personale durante l'attivita lavorativa. Si prevede l'uso di rnascherine FFP2 per gli educatori che seguono ragazze e ragazzi con disabilità che sono autorizzati a non indossare la mascherina. I guanti devono essere indossati per il ritiro di forniture, per eventuali momenti di cambio, assistenza all'igiene delle ragazze e dei ragazzi che lo necessitino.
- Le ragazze e i ragazzi devono indossare la mascherina (di loro proprietà) durante la permanenza al CRE, ad eccezione dei mornenti dedicati all'igiene del viso e ad alcuni rnornenti definiti in cui è garantito il distanziarnento è durante la pratica delle attività sportive.
- Sostituzione quotidiana degli indumenti utilizzati durante la permanenza all'interno della struttura.
- Utilizzo costante e corretto utilizzo dei DPI;
- Le bevande e le merende eventualmente consumate saranno ammesse solo nel caso di monoporzioni sigillate e SENZA alcuna possibilità di consumarle in modo promiscuo. Sarà in ogni caso mantenuta durante il tempo in cui si consumeranno la distanza di 1m. Verranno consumati preferibilmente all'aperto in uno spazio riservato a ciascun gruppo, igienizzate le mani prima e dopo.

PULIZIA DEGLI SPAZI E DELLE ATTREZZATURE

La pulizia e sanificazione degli spazi e delle attrezzature avviene con le seguenti modalità:

- pulizia con normale detersivo delle superfici cornuni di lavoro e dei rnateriali utilizzati seguita da utilizzo di disinfettante (con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1 % di cloro attivo o di alcool etilico 70° o altri prodotti virucidi) due volte al giomo, prima e dopo le attività.
- pulizia con normale detersivo delle superfici dei servizi igienici seguita da utilizzo di disinfettante (con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1 % di cloro attivo o di alcool etilico 70° o altri prodotti virucidi) alrneno due volte al giomo, con attenzione alle tavolette delle toilette, da pulire e disinfettare prirna e dopo l'uso (possibile l'uso di salviettine umidificate di disinfettante).

PRINCIPI DI PREVENZIONE DURANTE LE ATTIVITà

Tutte le attività prevedono:

- non mescolanza dei piccoli gruppi e permanenza di uno stesso operatore (o più) in quel gruppo per tutta la durata del centro estivo;
- igienizzazione delle rnani prirna e dopo degli eventuali pasti, prirna e dopo l'utilizzo dei servizi igienici, dopo eventuale contatto con oggetti potenzialrnente contarninati (giocattoli rnessi in bocca, vestiti sporchi), prirna e dopo ogni carnbio di attività (come passaggio intemo/estemo; carnbio di strurnenti per l'attività di gioco);
- la riduzione al rninirno di occasioni di vicinanza e di contatto fra le ragazze e i ragazzi e con gli operatori;
- annullamento di attività che comprendano assembramenti di più persone, come le feste periodiche con le famiglie, privilegiando forme audiovisuali di documentazione ai fini della comunicazione.

ULTERIORI DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

Le riunioni in presenza non sono consentite, salvo casi di necessità da concordare con il responsabile del servizio e con opportuni DPI.
Non è consentito l'accesso di corrieri/trasportatori all'intemo delle sedi di lavoro.

Modalità di consegna/ritiro materiale:

- se possibile far depositare il materiale all'estemo e ritirarlo quando il trasportatore sia allontanato;
- indossare mascherina e guanti per il ritiro;
- rispettare le distanze di 1 m;
- lavare le mani al termine del ritiro;
- è assolutamente proibito ai lavoratori accedere alle cabine dei mezzi dei fomitori e toccare con le mani parti di mezzi di trasporto dei fomitori.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA PRESSO IL CRE

Nel caso in cui una persona, adulto o bambino, sviluppi, durante l'attività del CRE, febbre o altri sintomi di infezione respiratoria evidenti e ripetuti quali tosse, raffreddore, congiuntivite, si dovrà procedere all'isolamento temporaneo, a cura del responsabile del servizio e al successivo allontanamento dalla sede del CRE.

Nel caso del personale educativo, il datore di lavoro comunichera tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente di cui al D.L. n.81/2008, all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi.
Si procede nel seguente modo:

- Isolamento temporaneo del lavoratore con sintomi
- Comunicazione al datore di lavoro medico competente ATS
- Rientro a domicilio del lavoratore con sintomi
- Comunicazione al medico di base
- Comunicazione da parte dell'associazione ad ATS, tramite medico competente, dei contatti stretti. ATS darà direttamente indicazioni ai "contatti stretti".
- In attesa della comunicazione di ATS ai "contatti stretti", l'associazione comunica preventivamente loro (in particolare in caso di utenti appartenenti a gruppi) la presenza di caso sintomatico e la possibile chiamata in arrivo di ATS.

- Se il caso fosse confermato COVID: il lavoratore rientra dopo negativizzazione del tampone e i contatti stretti dopo isolamento di 14 gg.
- Se il caso none confermato COVID: il lavoratore rientra dopo tampone negativo e i contatti stretti dopo la mancata conferma del caso (anche prima dei 14 gg.).

Nel caso di minori/utenti, sarà preventivamente avvisata la famiglia la quale sarà informata e supportata sulla necessità di contattare il proprio medico curante e ATS di zona, i quali fomiranno le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi.
Si procede nel seguente modo:

- Isolamento temporaneo del minore/utente sintomatico
- Comunicazione ai genitori in caso di minori
- Comunicazione ad ATS da parte della
- Cooperativa Rientro a domicilio del minore/utente sintomatico
- Comunicazione al medico di base e ATS da parte dell'utente
- L'Associazione comunica preventivamente ai "contatti stretti" la presenza di caso sintomatico e la possibile chiamata in arrivo di ATS.
- ATS chiede i "contatti stretti" all'utente sintomatico (possibile che contatti anche la l'associazione per conferma) e li contatta per dare indicazioni.
- Seil caso fosse confermato COVID: l'utente rientra dopo negativizzazione del tampone e i contatti stretti dopo isolamento di 14 gg.
- Seil caso none confermato COVID: l'utente rientra dopo tampone negativo o certificato del medico/pediatra che attesta guarigione da altra malattia e i contatti stretti dopo la mancata conferma del caso (anche prima dei 14 gg).
- L'adulto o minore positivo, non puo essere riammesso al centro estivo fino ad avvenuta e piena guarigione certificata secondo i protocolli previsti.

La presente procedura per l'applicazione del protocollo condiviso di regolamentazione per ii contenimento della diffusione del COVID-19, nei centri ricreativi estivi, viene trasmessa a tutto ii personale educativo e ai genitori dei bambini iscritti ai CRE e ne viene verificata la presa visione e accettazione.

Data di presa visione

_____

Firma per accettazione
Il genitore

_____

MODULO 5 – Patto di corresponsabilità fra l'Ente Gestore e la Famiglia circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

Il sottoscritto MASSIMILIANO CHINELLI responsabile del Centro Estivo SUMMER CAMP 2020 realizzato presso la sede SCUOLA SAN MAURO, VIA ENRICO FERMI 28/32, LISSONE (MB)
e

il/la signor/a _____, in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale di _____ , nato/a a _____ (___), residente in _____ via_ _____ e domiciliato in _____ , via _____ ,

Sottoscrivono il seguente patto per la frequenza del minore al centro estivo.

In particolare, il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara:

- ☐ di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- ☐ che il figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- ☐ di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di febbre superiore a 37,5° o di altri sintomi (es. tosse, raffreddore, congiuntivite) e di informare tempestivamente il pediatra e il gestore del centro estivo della comparsa dei sintomi o febbre;
- ☐ di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio/a sia sottoposto a misurazione della febbre con termometro senza contatto prima dell'accesso al centro e che, in caso di febbre superiore ai 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso al centro estivo e rimarrà sotto la sua responsabilità;
- ☐ di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre superiore a 37,5° o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'Ente Gestore provvede all'isolamento immediato del minore e ad informare immediatamente l'Agenzia di Tutela della Salute nonché i familiari;
- ☐ di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno del centro nonché le altre regole finalizzate alla prevenzione del contagio da Covid-19;
- ☐ di essere stato adeguatamente informato dagli organizzatori del centro estivo di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare:
  - delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal centro;
  - di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all'area del centro estivo, durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini;
- ☐ di essere consapevole che nello svolgimento della procedura di triage è tenuto a informare l'operatore all'ingresso sullo stato di salute corrente del bambino o dell'adolescente, in particolare dichiarando se ha avuto sintomi quali febbre, difficoltà, respiratorio o congiuntivite

In particolare, il gestore dichiara:

- ☐ di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al centro estivo, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;

☐ che per la realizzazione del centro estivo si avvale di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;

☐ di impegnarsi a realizzare le procedure di triage all'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;

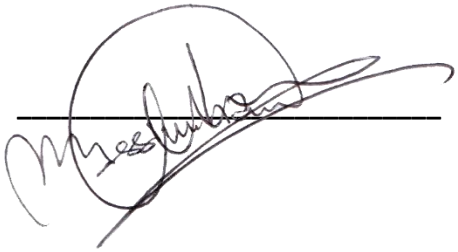
☐ di non promuovere attività che comportino il contatto tra diversi gruppi di bambini nei quali è organizzato il centro estivo;

☐ di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il centro estivo, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale

Il genitore
(o titolare della responsabilità genitoriale)

_____

Il responsabile del Centro Estivo



_____

MODULO 2 – AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 SULLE CONDIZIONI DI SALUTE DEL MINORE DA RENDERE IN OCCASIONE DELLA PRIMA ACCOGLIENZA

Il sottoscritto _____ nato il ____/ ____ /_____

a_____ (_____) residente in _____ (_____)

Via _____ Tel _____

Cell _____ email _____

in qualità di _____ del minore _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1) di essere a conoscenza degli impegni assunti con la sottoscrizione del patto di corresponsabilità;

2) di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti,

3) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è o è stato COVID-19 positivo accertato ovvero è stato COVID 19 positivo accertato e dichiarato guarito a seguito di duplice tampone negativo;

4) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è stato sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

5) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non ha avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza;

6) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non ha presentato negli ultimi 3 giorni sintomi influenzali (tosse, febbre superiore a 37,5°) e che in caso di insorgere degli stessi nel minore durante la giornata sarà propria cura provvedere a riportarlo tempestivamente presso il proprio domicilio;

7) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal combinato disposto dell'art. 2 del D.L. 33 del 16 maggio 2020 e del DPCM 11 giugno 2020.

In fede Data

_____ _____

(Firma del dichiarante)

Il presente modulo sarà conservato da ASSOCIAZIONE PUPPENFESTEN nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

MODULO 8 – AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 SULLE CONDIZIONI DI SALUTE DELL'ACCOMPAGNATORE DA RENDERE IN OCCASIONE DELLA PRIMA ACCOGLIENZA

Il sottoscritto _____ nato il ____/ ____ /_____

a_____ (_____) residente in _____ (_____)

Via _____ Tel _____

Cell _____ email _____

in qualità di _____

del minore _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

a) che non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria nei 3 giorni precedenti;
b) che non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni a seguito di stretto contatto con casi COVID-19 o sospetti tali;
c) che non è entrato a stretto contatto con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5° o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

In fede _____

Data _____

(Firma del dichiarante)

Il presente modulo sarà conservato da ASSOCIAZIONE PUPPENFESTEN nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

ISTRUZIONI USO MASCHERINE E GUANTI

COME DEVO METTERE E TOGLIERE LA MASCHERINA?

Ecco come fare:

- prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al voltoevita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla; infatti sono maschere mono-uso
- togli la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani.

I GUANTI SERVONO A PREVENIRE LE INFEZIONI?

Si, a patto che:

- non sostituiscano la corretta igiene delle mani che deve avvenire attraverso un lavaggio accurato e per almeno 60 secondi
- siano ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati
- come le mani, non vengano a contatto con bocca naso e occhi
- siano eliminati al termine dell'uso
- non siano riutilizzati

DOVE SI GETTANO I GUANTI MONOUSO?

A prescindere dal materiale di cui sono fatti, i guanti vanno smaltiti con **i rifiuti indifferenziati.**

DURANTE L'USO DEI GUANTI, NON TOCCARE OCCHI NASO E BOCCA

Lo scopo dei guanti in lattice è quello di impedire che il virus eventualmente presente sulle superfici che tocchiamo entri in contatto con il nostro corpo.

Se quindi, con i guanti addosso, ci tocchiamo **occhi, naso o bocca** - che sono vie privilegiate per l'ingresso del virus nell'organismo - ne annulliamo l'effetto.

COME TOGLIERE CORRETTAMENTE I GUANTI MONOUSO

Lo scopo di questa tecnica semplicissima è quello di **non toccare mai la pelle con la parte esterna del guanto**, potenzialmente infetta.

1. Pizzica il guanto all'altezza del polso, con il pollice e l'indice della mano opposta.
2. Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su se stesso.
3. Con la mano ora senza il guanto, infila il dito sotto il bordo del guanto della mano opposta.
4. Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su se stesso.

COME LAVARSI LE MANI

PROCEDURA IN CASO DI SINTOMI DI INFEZIONE RESPIRATORIA EVIDENTI QUALI FEBBRE, TOSSE, RAFFREDDORE, CONGIUNTIVITE.

1) la persona deve essere immediatamente informata in maniera discreta, senza la presenza di terzi e curando che la comunicazione sia formulata in maniera cortese; in caso di minori è necessario contattare ed avvisare subito l'adulto di riferimento;

2) alla persona interessata devono essere immediatamente forniti dispositivi di protezione individuale (guanti e mascherina);

3) la persona deve essere accompagnata, mantenendo la distanza minima prevista dalle autorità sanitarie competenti, in un locale appositamente dedicato;

4) eventuali ascensori utilizzati per l'isolamento devono essere sanificati prima di essere utilizzati da terzi;

5) devono essere riservati servizi igienici all'uso esclusivo di soggetti in isolamento temporaneo, con divieto di utilizzo di quelli riservati ad altre persone;

6) alla persona in isolamento temporaneo devono essere forniti telefoni e altri strumenti di comunicazione per consentire alla stessa di procedere alle prescritte comunicazioni; in caso di minori, contattare l'adulto di riferimento;

7) la persona interessata o l'adulto di riferimento deve avvisare immediatamente il medico curante e attendere le indicazioni dallo stesso prescritte;

8) la persona o l'adulto di riferimento deve immediatamente riferire delle prescrizioni ricevute, che devono essere documentate dall'autorizzato al trattamento;

9) si devono osservare le disposizioni in materia di sanificazione dei locali con cadenza giornaliera e ogni qualvolta si faccia uso dei locali in questione, al termine dell'utilizzo (uscita dell'interessato dall'isolamento temporaneo);

10) deve essere omessa qualsiasi comunicazione a terzi delle operazioni sopra descritte.